





Facciata Palazzo Marconi a Frascati



Riprende il ciclo di eventi poetici intitolato «I versi in una stanza», ideato e curato dallo scrittore Riccardo Agrusti e voluto dal Sindaco del Comune di Frascati Stefano Di Tommaso e dall'Assessore alle Politiche Culturali Gianpaolo Senzacqua, per promuovere per quanti, amanti della poesia, intendono avvicinarsi alle liriche dei grandi autori della Poesia Moderna. Sabato 15 febbraio 2014 alle ore 18 nella Sala degli Specchi di Palazzo Marconi, saranno presentate alcune fra le più belle composizioni di Stéphane Mallarmé.

Mallarmé è stato un grande Maestro, per taluni insuperabile. Lo testimonia non solo il giudizio di Paul Valéry, ma anche l'influsso che la sua opera ha avuto su importanti autori del Novecento, nonché lo studio e la valutazione della critica letteraria. Per gli amanti della poesia le opere di Stéphane Mallarmé rappresentano una tappa ineludibile di raffinata e lucida ricerca interiore. Le liriche saranno recitate dalle attrici Eleonora Cardei e Eleonora Mancini della compagnia teatrale «Teatro della luce e dell'ombra» di Gennaro Duccilli.

Autore di un corpus ristretto di opere con le quali ha rivoluzionato il linguaggio poetico Mallarmé è uno dei poeti francesi più difficili da tradurre e da interpretare, per lo stile innovativo, denso ed ermetico, in cui la parola si carica di suggestioni evocative e conoscitive. Ha lavorato come insegnante di inglese e ha trascorso buona parte della vita in condizioni modeste, pur essendo riconosciuto col tempo come il Maestro del simbolismo francese. Le sue prime poesie (1862–1865) risentirono dell'influsso di [Charles Baudelaire](#); con il progredire degli anni il suo stile ha anticipato molte delle fusioni tra poesia e arti che sarebbero sbocciate nelle scuole [dadaiste](#), [surrealiste](#)

[futuriste](#), nelle quali si esploravano le tensioni tra le parole stesse e il modo in cui esse erano esposte sulla pagina.

[Read More](#)